

# Eden

Rancore

Questo è un codice, codice  
Senti alla fine è solo un codice, codice  
Senti le rime è solo un codice, codice  
Su queste linee solo un codice

L'11 settembre ti ho riconosciuto  
Tu quando dici Grande Mela è un codice muto  
Tu vuoi nemici, sempre, se la strega è in Iraq  
Biancaneve è con i sette nani e dorme in Siria  
Passo ma non chiudo, cosa ci hai venduto?  
Quella mela che è caduta in testa ad Isaac Newton  
Rotolando sopra un iPad oro per la nuova era  
Giù nel sottosuolo o dopo l'atmosfera  
Stacca, mordi, spacca, separa  
Amati, copriti, carica, spara  
Stacca, mordi, spacca, separa  
Amati, carica  
Noi stacchiamo la coscienza e mordiamo la terra  
Tanto siamo sempre ospiti in qualunque nazione  
Chi si limita alla logica è vero che dopo libera  
La vipera alla base del melo che vuole  
Quante favole racconti che sappiamo già tutti  
Ogni mela che regali porta un'intuizione  
Nonostante questa mela è in mezzo ai falsi frutti, è una finzione  
E ora il pianeta Terra chiama destinazione  
Nuovo aggiornamento, nuova simulazione  
Nuovo aggiornamento, nuova simulazione

Come l'Eden, come l'Eden  
Come l'Eden, prima del ta-ta-ta  
Come prima quando tutto era unito  
Mentre ora cammino in questo mondo proibito  
Come l'Eden, come l'Eden  
Come l'Eden, prima del ta-ta-ta  
Quando il cielo era infinito  
Quando c'era la festa e non serviva l'invito

Dov'è lei? Ora, dov'è lei?  
Se ogni scelta crea ciò che siamo  
Che faremo della mela attaccata al ramo?  
Dimmi chi è la più bella allora, dai, giù il nome  
Mentre Paride si aggira tra gli dei ansiosi  
Quante mele d'oro nei giardini di Giunone  
Le parole in bocca come mele dei mafiosi  
E per mia nonna ti giuro che ha conosciuto il digiuno  
È il rimedio più sicuro e toglierà il dottore in futuro  
Il calcolatore si è evoluto, il muro è caduto  
Un inventore muore, nella mela che morde c'era il cianuro  
Questo è un codice, codice  
Senti alla fine è solo un codice, codice  
Senti le rime e dopo  
Stacca, mordi, spacca, separa  
Amati, copriti, carica  
Ancora l'uomo è dipinto nella tela  
Ma non vedi il suo volto, è coperto da una mela  
Si, solo di favole ora mi meraviglio  
Vola, la freccia vola, ma la mela è la stessa

Che resta in equilibrio in testa ad ogni figlio

Come l'Eden, come l'Eden  
Come l'Eden, prima del ta-ta-ta  
Come prima quando tutto era unito  
Mentre ora cammino in questo mondo proibito  
Come l'Eden, come l'Eden  
Come l'Eden, prima del ta-ta-ta  
Quando il cielo era infinito  
Quando c'era la festa e non serviva l'invito

E se potessi parlare con lei da solo cosa le direi  
Di dimenticare quel frastuono  
Tra gli errori suoi e gli errori miei  
E guardare avanti senza l'ansia di una gara  
Camminare insieme sotto questa luce chiara  
Mentre gridano  
Guarda, stacca, mordi, spacca, separa  
Amati, copriti, carica, spara  
Amati, copriti, carica

Ta-ta-ta  
Come prima quando tutto era unito  
Mentre ora cammino in questo mondo proibito  
Come l'Eden, come l'Eden  
Come l'Eden, prima del ta-ta-ta  
Quando il cielo era infinito  
Quando c'era la festa e non serviva l'invito

Dov'è lei? Ora, dov'è lei?  
Se ogni scelta crea ciò che siamo  
Che faremo della mela attaccata al ramo?  
Se tu fossi qui cosa ti direi  
C'è una regola sola nel regno umano  
Non guardare mai giù se precipitiamo  
Se precipitiamo